



Laboratorio di
Creatività
Contemporanea



Direzione Generale
Creatività Contemporanea

LABORATORIO DI
CREATIVITÀ CONTEMPORANEA

**7^a edizione
2025 – 2027**

**CONSOLIDAMENTO DEI CENTRI CULTURALI
INNOVATIVI**

Finanziamento per il sostegno a processi di innovazione culturale a impatto sociale e civico attivati all'interno di luoghi rigenerati dove si sperimentano nuove logiche di ingaggio e collaborazione con le comunità di riferimento.

Laboratorio di Creatività Contemporanea è un programma di sostegno e promozione dei nuovi centri culturali italiani a cura della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura annuncia in data 25 settembre 2025 i **21 progetti vincitori** di **Laboratorio di Creatività Contemporanea** (edizione 7 – biennio 2025-2027), avviso pubblico che ha l'obiettivo di **sostenere e promuovere i nuovi centri culturali italiani nati da progetti di rigenerazione partecipata**, luoghi in cui si sviluppano percorsi di innovazione culturale con un impatto sociale e civico e si sperimentano nuove logiche di ingaggio e collaborazione con le comunità di riferimento.

La Commissione di valutazione ha selezionato i 21 progetti che meglio rispondono ai seguenti obiettivi:

- sostenere la crescita e il consolidamento di centri culturali indipendenti, nati a partire da processi avviati dal basso, in cui si sperimentano forme di innovazione culturale e sociale;
- migliorare i servizi, la fruizione e le funzioni culturali; promuovere l'arte come forma di impegno sociale e di contrasto al degrado;
- contribuire alla sperimentazione di percorsi di crescita e potenziamento delle comunità territoriali e di attivazione civica che si generano in questi spazi; consolidare le connessioni tra le organizzazioni che operano nei territori e i soggetti istituzionali che supportano tali progettualità attraverso la creazione di partenariati e reti, finalizzate alla produzione del progetto e valorizzazione delle risorse artistiche dei territori, specie quelli cosiddetti 'fragili';
- attivare percorsi di co-programmazione, co-progettazione e di messa in pratica delle attività mediante il coinvolgimento di artisti e professionisti della cultura, cittadini e soggetti attivi sul territorio;
- sostenere programmi finalizzati alla ricerca di nuovi linguaggi artistici e culturali nell'ambito della creatività contemporanea;
- incentivare la ricerca e diffusione di buone pratiche e la replicabilità di nuovi modelli di organizzazione e di gestione dei nuovi spazi culturali.

ConVivi Fantastici

Associazione Mare Memoria Viva ETS (Palermo)

LA GRANDE ACQUA. Geografie e trasformazioni, ricerche e pratiche, dalla sorgente alla foce

VISO A VISO COOPERATIVA DI COMUNITÀ (Ostana, CN)

Spazi creativi di Narrazione: verso un Centro Culturale di Comunità

TRAME DI QUARTIERE COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITÀ DI SAN BERILLO (Catania)

MATTA WATERFRONT

Artisti per il matta ETS (pescara)

RigeneArtAzioni - consolidamento urbano e sociale del centro interculturale "Officine Gomitoli"

Dedalus Cooperativa sociale (Napoli)

PALUDICOLA: Abitare paesaggi ibridi

Wunderkammer Consorzio Impresa Sociale (Ferrara)

Chimere - Costruzioni Immaginative

Alle Ortiche APS (Genova)

Terzo Paesaggio alla fine del mondo. Diventare funghi per abbracciare un nuovo modello economico generativo.

Associazione Terzo Paesaggio ETS (Milano)

MediTechnè – Arte, giovani e nuove tecnologie nel Mediterraneo

Fondazione Horcynus Orca ETS (Messina)

Percorsi di cultura: innovazione e partecipazione per le comunità del territorio sardo

Associazione Culturale Campidarte (Ussana, SS)

A TUTTI E AGLI ALTRI, BENVENUTI.

Carico Massimo (Livorno)

Boccascena

APS LIVE ARTS CULTURES ets (Mestre, VE)

Rebibbia Trans-AvantGarde

Ass. Cult. La Ribalta Centro Studi Enrico Maria Salerno (Roma)

C:L.A.C. InOnda

Associazione Fatelab (CASERTA)

A.R.C.A.A - Accademia Rigenerata Circo e Arte Accessibili

EDEN ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S. - A.P.S. (BOLOGNA)

Senza saper né leggere né scrivere

Maestri di Strada (napoli)

TRAME VERDI - Connessioni di arte e natura

ZORBA COOPERATIVA SOCIALE (TERLIZZI, BA)

AssemblEaggi d'arte. Arti partecipate per comporre comunità

Cantieri Meticci (Bologna)

COOL CULTURE: Contaminazioni e connessioni culturali

EraFutura Cooperativa Sociale (Sant'Elpidio a mare, fm)

THE SPARKS RETURN

IL GAVIALE SOCIETA' COOPERATIVA (Dro, TN)

Sharing Tower

TorPiùBella APS (ROMA)



ConVivi Fantastici

ASSOCIAZIONE MARE MEMORIA VIVA ETS (Palermo)

www.marememoriaviva.it

ECOMUSEO MARE MEMORIA VIVA

via Messina Marine, 14, 90123, Palermo

Partners

- Amigdala ETS
- Centre for multispecies relations and future ecologies
- Fondazione Dohrn
- Dipartimento Culture e Società - Università degli studi di Palermo
- Diaria ASD
- Associazione Culturale Salmastra
- Tavola Tonda
- Fondazione Studio Rizoma

ConVivi Fantastici è un palinsesto di desideri e di necessità, alcune attività che abbiamo solo immaginato ma che non siamo mai riuscite a finanziare e altre che abbiamo sperimentato con successo e cui vorremmo dare continuità. È una summa di valori e pratiche ecologiche e artistiche che vorremmo tantissimo portare a Palermo per connettere la nostra periferia e creare nuove alleanze in campo culturale. Il titolo sintetizza necessità e nostre risposte alla periferia che abitiamo: il convivio, letteralmente “il vivere insieme”, le pratiche di condivisione e il piacere della relazione, dell’aggregazione in un contesto bello e protetto ma anche nel senso dantesco del “piacere della conoscenza”, la fiducia nella sapienza; la “fantastica” nella definizione di Gianni Rodari, l’arte di visualizzare e inventare storie come competenza imprescindibile oggi più che mai per aprire spazi di immaginazione che consentano di impegnarsi per il futuro e nella cura della città come bene comune.

MMV lavora da sempre sul crinale tra cultura e sociale, siamo un museo e un centro educativo e vogliamo adesso allargare lo spazio per le arti performative situate. Pur stando sul crinale abbiamo scelto l’ambito tematico 1 INNOVAZIONE QUALITÀ ARTISTICA E CULTURALE come ambito prioritario perché è senza dubbio quello in cui facciamo più fatica a trovare sostegno per attività che vadano incontro alla nostra missione e possano quindi essere inclusive, ad ingresso gratuito, frutto di percorsi residenziali e di interazione con il territorio.

La questione della durata è un tema centrale di questo palinsesto che si articola in WP che rappresentano dei cicli di attività che si ripetono nel tempo, che sono replicabili ma anche implementabili. Abbiamo scelto di usare le risorse del finanziamento per “seminare”, per avviare attività che vogliamo far durare: le domeniche del mercato “culturale”, le azioni nello spazio pubblico, le feste rituali, gli incontri su temi eco, il board scientifico.

Finanziamento concesso	74.350,00 €
Co-finanziamento	19.620,00 €
Importo totale progetto	93.970,00 €

LA GRANDE ACQUA. Geografie e trasformazioni, ricerche e pratiche, dalla sorgente alla foce

VISO A VISO COOPERATIVA DI COMUNITÀ (Ostana, CN)

<https://www.visoaviso.it>

LOU POURTOUN

Frazione S. Antonio 60 , 12030, OSTANA (CN)

Partners

- RETE ITALIANA DI CULTURA POPOLARE APS
- FONDAZIONE UN PAESE

La Grande Acqua è un progetto culturale e artistico, una ricerca collettiva sull'acqua che, attraverso i linguaggi umanistici e scientifici e una serie di esperienze lungo il fiume Po e i suoi affluenti, affronta localmente un fenomeno globale: il cambiamento climatico e il cambio di paradigma necessario per affrontare la transizione. Sostiene e rilancia da un lato un nuovo ruolo per le biblioteche, erogatrici di servizi e centri di produzione culturale contemporanea, dall'altro il coinvolgimento di bambini e adolescenti attraverso la pratica del fiume e l'elaborazione culturale della questione ambientale.

Il progetto si basa sull'alleanza fra tre centri culturali / biblioteche attive lungo il corso del fiume Po, accomunati dal fatto di essere centri culturali e di partecipazione civica, luoghi di produzione culturale contemporanea in cui si coprogettano servizi di welfare culturale e di comunità, sedi di biblioteche. I tre centri, a) BAO-Biblioteca Aperta di Ostana presso il centro civico e culturale Lou Pourtoun, b) Fondo De Mauro e Portineria di Comunità di Porta Palazzo, c) Centro Culturale Zavattini, si costituiranno come rete in occasione di questo progetto e stanno lavorando comunque a strutturare una collaborazione stabile e a pianificare attività comuni.

I tre centri sono localizzati in un'area considerata un hotspot climatico di interesse nazionale, cioè una di quelle aree del pianeta dove, per ragioni soprattutto fisico-geografiche e umane, il global warming corre più veloce della media, determinando impatti più forti sugli ecosistemi e sugli insediamenti della popolazione. Gli hotspot non sono però solo luoghi fragili dal punto di vista ambientale, ma anche luoghi chiave in cui si può costruire una nuova narrazione contemporanea sull'emergenza climatica: infatti, gli enti partner della rete sono particolarmente attivi nel coinvolgimento degli studenti e nell'infrastrutturazione culturale e educativa del loro territorio di riferimento.

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

Spazi creativi di Narrazione: verso un Centro Culturale di Comunità

TRAME DI QUARTIERE COOPERATIVA SOCIALE DI COMUNITÀ DI SAN BERILLO (Catania)

www.tramediquartiere.org

CENTRO CULTURALE TRAME DI QUARTIERE

Via Pistone 59, 95121, Catania

Partners

- LICEO ARTISTICO STATALE "EMILIO GRECO"
- I.C. Vespucci-Capuana-Pirandello
- IterCulture
- Associazione Culturale Erosioni

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

Il principale obiettivo del progetto è consolidare, sviluppare e garantire la sostenibilità del percorso ecomuseale avviato da Trame di Quartiere per la realizzazione di un centro culturale di comunità, volto a coniugare azione sociale e produzione artistica, memoria e attualità, attenzione ai bisogni e creazione di immaginari alternativi del quartiere San Berillo a Catania, rendendo più visibili storie e visioni del quartiere attraverso linguaggi non convenzionali e co-creativi.

Il progetto prevede il potenziamento e lo sviluppo del centro culturale Trame di Quartiere lungo un percorso che integra il consolidamento finanziario e gestionale del centro con l'ampliamento delle attività culturali, laboratoriali e didattiche, tra cui:

Laboratori di narrazione territoriale, orientati nell'ottica di una revisione e un aggiornamento di "Narrazioni", percorso espositivo permanente sulla storia e le trasformazioni del quartiere e della città;

Eventi pubblici che approfondiscono tematiche specifiche legate alla valorizzazione materiale e immateriale del patrimonio culturale e sociale del territorio e della comunità (prostituzione, migrazione, attivismo, reti, etc.);

Attività didattiche con le scuole: laboratori, passeggiate e visite didattiche;

Residenze artistiche in ambito performativo all'interno di percorsi che per vocazione si relazionano con i luoghi e le persone che li abitano, in contesti urbani e sedi non convenzionali;

Laboratori di ricerca espressiva e narrazione rivolti agli abitanti del quartiere che impieghino l'utilizzo di diversi linguaggi artistici. Questo per implementare lo sportello creativo già attivo (uno spazio dove le persone possono condividere pensieri e materiali attraverso diversi strumenti espressivi) e la creazione di uno sportello culturale.

Attraverso queste azioni, si intende consolidare una piattaforma culturale viva, partecipata e sostenibile, che metta al centro il diritto a raccontarsi e ad abitare dignitosamente il proprio quartiere.

MATTA WATERFRONT

ARTISTI PER IL MATTA ETS (Pescara)

www.spaziomatta.it

SPAZIO MATTA

Via Gran Sasso 57, 65121, Pescara

Partners

- Fondazione Pescarabruzzo
- Università G.d'Annunzio Chieti Pescara Ud'A
- Comune di Pescara

Vogliamo connetterci all'acqua come elemento simbolico della città. La suggestione di Matta Waterfront è quella di muovere dall'area urbana intorno allo Spazio Matta per seguire il corso dell'acqua del fiume fino ad arrivare alla foce, compiendo un attraversamento umano e paesaggistico. Un attraversamento che è fondamentalmente "un ascolto" della città, delle sue esigenze e desideri. Il fiume, che è stato uno dei luoghi interessati anche da nostre precedenti progettualità, assume in questa nuova proposta un ruolo centrale di "innesco" per le azioni rivolte verso la città e i suoi cittadini. Parliamo del tratto terminale del fiume che, attraversando le aree golenali, offre un mix di paesaggi diversi tra loro, passando dal centro città a zone non edificate dove la natura riprende spazio. A partire dalla centralità dello Spazio Matta si innesta un hub dinamico dove le arti performative possano fiorire in simbiosi con il processo di rigenerazione del waterfront offrendo nuove prospettive sulla relazione tra città e fiume, aprendo nuovi spazi di espressione artistica e partecipazione civica. Vogliamo costruire una struttura organica/culturale che scorre insieme all'acqua avvolgendo i cittadini in un percorso di ri-scoperta di quegli elementi simbolici che legano la città al fiume e al mare. Un movimento che come un'onda, raccoglie frammenti del passato (storie del borgo marino) spingendosi verso sviluppi futuri per immaginare una convivenza più pacifica tra essere umano e natura. Le azioni d'arte contemporanea dalle residenze community-based, all'etnografia sonora, sono tutte basate sulla partecipazione attiva con l'obiettivo di spingere i cittadini a riappropriarsi delle aree limitrofe al fiume come spazi di benessere individuale e collettivo. In linea con la policy cittadina le pratiche artistiche diventano dispositivi immaginativi capaci di prefigurare nuovi scenari di sviluppo per le aree del lungofiume orientati alla fruizione sostenibile, al tempo libero.

Finanziamento concesso	80.000,00 €
Co-finanziamento	20.000,00 €
Importo totale progetto	100.000,00 €

RigeneArtAzioni - consolidamento urbano e sociale del centro interculturale “Officine Gomitoli”

DEDALUS COOPERATIVA SOCIALE (Napoli)

<https://www.coopdedalus.it>

OFFICINE GOMITOLI - CENTRO INTERCULTURALE PER L'INCONTRO E LA CONVIVENZA DELLE DIFFERENZE

Piazza Enrico De Nicola 46, 80139, Napoli

Partners

- GENERATION A.P.S.
- Fondazione Morra Greco ETS
- Gomitoli

RigeneArtAzioni ha l'obiettivo di consolidare il Centro Interculturale Officine Gomitoli, rafforzandone le attività e il legame con la comunità locale. Il progetto valorizza l'identità meticciasca del Centro, dove l'intreccio tra arte, cultura, rigenerazione e azione socio-educativa genera occasioni di sviluppo territoriale, innovazione sociale e protagonismo giovanile.

Attraverso un ampio catalogo di laboratori e attività creative, RigeneArtAzioni mira a migliorare la qualità e la bellezza degli spazi interni ed esterni dell'ex lanificio borbonico e dell'area urbana circostante. In parallelo, intende valorizzare risorse economiche, professionali e culturali già presenti nel quartiere. Artisti, artigiani, operatori culturali e giovani saranno protagonisti di un processo collettivo capace di innovare le tradizioni artigiane e restituire alla cittadinanza spazi condivisi, attraverso installazioni pubbliche e arredi urbani realizzati in maniera partecipata.

Il percorso prenderà avvio da incontri laboratoriali tra giovani e operatori di Officine Gomitoli, finalizzati a raccogliere bisogni ed esigenze di fruizione degli spazi. A seguire, una serie di workshop con artisti guiderà la progettazione di opere e spazi di socialità che rispondano ai desideri emersi. Le opere saranno realizzate insieme ad artigiani locali, coinvolgendo i partecipanti in esperienze formative e professionalizzanti, come apprendisti nelle botteghe artigiane.

RigeneArtAzioni promuove il dialogo tra culture, generazioni e competenze, diventando anche piattaforma di mediazione sociale, prevenzione dei conflitti e rafforzamento della sicurezza e della coesione nel tessuto urbano.

Finanziamento concesso	89.952,00 €
Co-finanziamento	22.497,00 €
Importo totale progetto	112.449,00 €

PALUDICOLA: Abitare paesaggi ibridi

WUNDERKAMMER CONSORZIO IMPRESA SOCIALE (Ferrara)

www.consorziowunderkammer.org

CONSORZIO WUNDERKAMMER

Darsena 57, 44122, Ferrara

Partners

- Basso Profilo impresa sociale
- Comune di Ferrara
- Comune di Argenta
- Università degli Studi di Ferrara - Dipartimento di Studi Umanistici
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po
- Associazione Culturale MOTUS
- resina
- Associazione Lunarte
- Krisis Publishing
- Associazione Culturale Interzona – APS
- Associazione GIGANT
- I.I.S. Aleotti
- Fiumana associazione di promozione sociale

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	26.580,00 €
Importo totale progetto	126.580,00 €

<<mi dicono che la palude non sta immobile, e sentieri vi sono, ma si mutano di giorno in giorno, o almeno di mese in mese; né è dato riconoscerli in modo certo. Vi sono guide? No, non vi sono guide, perché nessuno osa inoltrarsi per la palude, dove non vi sono che erbe lacustri, funghi, vermi, bisce, minuscoli animali, e dovunque la terra ora resiste, ora cede al piede avventuroso. [...] Se riuscirai a giungere nel centro della palude, troverai una casa; è vuota, le porte sono aperte, sarà la tua casa>>.

Giorgio Manganelli, La palude definitiva. Pagg. 13-14, Adelphi, 1991, Milano.

Il progetto "PALUDICOLA: abitare spazi ibridi" indaga, a partire dal molo Wunderkammer, il paesaggio anfibio della provincia ferrarese e il ruolo degli spazi ibridi della rigenerazione urbana a base culturale nella transizione ecologica, co-creando nuovi immaginari, per arrivare a concretizzare, situare e democraticizzare le risposte alle sfide ambientali.

Il Po di Volano / Primaro (Padus Primarius), dopo essersi interrotto a Ferrara all'altezza di Fossalta, riprende il suo percorso ad Argenta, incanalato nel Reno nel XII secolo con una modifica storica del corso del fiume. Oggi, il Primaro può svolgere una funzione di infrastruttura ambientale e culturale che PALUDICOLA contribuirà a fare riaffiorare.

In questo contesto territoriale, le azioni di progetto si concentreranno sull'empowerment delle comunità di riferimento e sul coinvolgimento di nuovi fruitori. Il tema della palude si riferisce alla matrice del paesaggio ferrarese e padano, ma è anche una metafora che traduce la ricchezza e biodiversità dell'ecosistema palustre nella dimensione ibrida dei nuovi centri culturali.

Centrale sarà il focus sugli "abitanti" di Wunderkammer e di altri spazi ibridi rigenerati e sulle "comunità delle paludi". L'idea di fondo è di stabilire un insieme di esperienze di apprendimento e inedite relazioni con i luoghi palustri capaci di alimentare un differente sguardo e nuove pratiche ecologiche.

Chimere - Costruzioni Immaginative

ALLE ORTICHE APS (Genova)

www.alleortiche.it

ALLE ORTICHE CENTRO CULTURALE AMBIENTALE

Salita San Nicolò 34, 16136, Genova

Partners

- Itinerari Paralleli srl Impresa Sociale
- Denominazione: ASC Liguria APS

Chimere – Costruzioni imaginative è un progetto di Alle Ortiche, in partenariato con ASC Liguria e Itinerari Paralleli, nato per rafforzare l’empowerment e la partecipazione attiva della comunità intergenerazionale legata al Centro Culturale Ambientale Alle Ortiche, nel quartiere genovese di Castelletto.

Attraverso un approccio inclusivo basato sulla co-progettazione, Chimere promuove pratiche di autocostruzione e linguaggi artistici ecologici come strumenti di impegno civico e trasformazione sociale. Il progetto si rivolge in particolare ai giovani under 28 e alle persone over 70, valorizzando il dialogo tra generazioni. La metodologia si ispira ai principi del New European Bauhaus e alla progettazione ecologica, attivando processi di rigenerazione urbana sostenibile.

Chimere risponde a due degli ambiti tematici ricercati dal presente Avviso (art. 5): “Innovazione sociale”, grazie al coinvolgimento attivo di una comunità eterogenea e al consolidamento di reti territoriali che promuovono l’empowerment civico e culturale; e “Innovazione qualità artistica e culturale”, attraverso l’autocostruzione con materiali di recupero e residenze artistiche ecologiche che rafforzano il ruolo culturale e sostenibile di Alle Ortiche.

Con una durata di 21 mesi, il progetto si articola in cinque Work Packages: WP1 (coordinamento della rete), WP2 (analisi dei bisogni e co-progettazione), WP3 (autocostruzione e pratiche artistiche ecologiche), WP4 (audiodocumentario partecipativo) e WP5 (coinvolgimento della comunità di quartiere).

Chimere rappresenta un tassello strategico per consolidare Alle Ortiche come spazio culturale indipendente e ibrido, attivo nella promozione artistica contemporanea, nell’educazione ambientale e nella difesa degli ecosistemi naturali urbani.

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.220,00 €
Importo totale progetto	125.220,00 €

TERZO PAESAGGIO ALLA FINE DEL MONDO.

Diventare funghi per abbracciare un nuovo modello economico generativo.

ASSOCIAZIONE TERZO PAESAGGIO ETS (Milano)

<https://terzopaesaggio.org>

BIBLIOTECA DEL GRANO DI MILANO

Ivia Vaiano Valle 49, 20141, Milano

PROPONENTE SINGOLO

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

1. Obiettivo generale:

Diventare funghi, significa abbracciare un nuovo modello economico generativo. Il progetto interviene nell'ambito innovazione amministrativa e gestionale, proponendo un nuovo modello replicabile.

2. Strategie:

Terzo Paesaggio, per i 10 anni di attività, intende consolidare e validare la dimensione tentacolare e orientata al crossover culturale di La Biblioteca del Grano di Milano.

Un nuovo modello di centro culturale diffuso che mette a sistema un ecosistema di spazi culturali in evoluzione che produce innovazione sociale, intrecciando sperimentazione artistica, micro-imprenditorialità, agricoltura rigenerativa e progettazione architettonica e del paesaggio.

Con l'obiettivo specifico di attivare processi di rigenerazione urbana realmente trasformativi per il territorio.

3. Programma e quadro delle attività:

Fase 1 – Consolidamento del modello: attivazione di un percorso di ricerca-azione con una comunità di esperti. Avvio del campo di grano con semina partecipata da 1.000 bambini e una residenza artistica

Fase 2 – Ricerca-azione: co-progettazione, 5 workshop, 5 position paper, produzione di dati, materiali e visione d'impatto.

Fase 3 – Replicabilità del modello: camp residenziale per il design di un concept spaziale e funzionale adattabile, con programma culturale pubblico e ospiti internazionali da arte, scienza e cibo.

4. risultati attesi per il luogo

Legacy duratura con un nuovo spazio rigenerato dedicato alla vitalità del grano. Un palinsesto che coinvolge attivamente 1.000 bambini delle scuole del territorio in un patto educativo, campus residenziali per giovani professionisti tra architettura, design, arte e cibo, attività culturali con ospiti d'eccezione e oltre 2500 presenze.

5. risultati in coerenza con gli ambiti tematici

Prototipazione di un modello replicabile della Biblioteca del Grano, nuovo prodotto culturale nell'area progettazione architettonica e del paesaggio di Terzo Paesaggio. Sostenibilità economica di medio periodo.

MediTechnè – Arte, giovani e nuove tecnologie nel Mediterraneo

FONDAZIONE HORCYNUS ORCA ETS (Messina)

www.horcynusorca.it

PARCO HORCYNUS ORCA

Largo Senatore Francesco Arena snc, 98164 Messina

Partners

- Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina
- 19° Istituto Comprensivo "Evemero da Messina"
- Liceo Emilio Ainis

Finanziamento concesso	88.875,00 €
Co-finanziamento	23.625,00 €
Importo totale progetto	112.500,00 €

“MediTechnè” mette insieme la forza espressiva del Mediterraneo nella sua accezione di generatore di energie positive scaturite da valori universali come convivenza e comunità con la Technè nell’accezione che i greci le hanno conferito, non solo arte estetica ma anche arte del fare attraverso i linguaggi artistici e immaginifici a tutto tondo, arte viva e attiva che innesca meccanismi di bellezza e ragionamento a servizio dell’umanità e delle transizioni ecologiche che ci aspettano. Seguendo questa direzione, potenziare le tecnologie digitali e l’innovazione tecnologica faciliterà questi processi di rigenerazione sostenibile, materiale e immateriale, culturale, artistica, educativa ed economica che dal 2002 vede protagonista il Parco Horcynus Orca (PHO). Tre azioni che esprimono gli obiettivi specifici e una trasversale di gestione:

- *Artechnè ... – dedicata a studenti universitari e laureati, con uso di tecnologie e prassi all’avanguardia, con la realizzazione della Scuola in Conservazione e Restauro di Opere Arte Contemporanea e a laboratori specifici, utilizzando i tavoli interattivi dell’Archivio di video-arte e cinematografia contemporanea del Mediterraneo (AVCCM).*

- *EduTechnè - Ri-semantizzare la cultura digitale: la Biblioteca Stefano D'Arrigo. Una struttura rodada di laboratori interattivi 3-18 anni integrata con eventi immaginati ad hoc per diffondere nel territorio la cultura del libro e di mezzi di fruizione analogici e l’innovazione digitale, anche attraverso i tavoli interattivi dell’AVCCM.*

- *Design&Technè - il Sicily Design Center. Residenze periodiche per la formazione di un’area di coworking dove designer esperti e giovani potranno lavorare insieme. Il centro celebrerà e progetterà un innovativo design territoriale che attragga comunità generate e ri-generate, per dare risposte concrete ai bisogni e ai desideri dei sistemi socio-economici locali.*

- *Coordinamento, monitoraggio e comunicazione: Azione continua per coordinare e gestire il progetto*

Percorsi di cultura: innovazione e partecipazione per le comunità del territorio sardo

ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMPIDARTE (Ussana, SS)

www.campidarte.org

CENTRO CULTURALE CAMPIDARTE

Località Monte Assorgia, SS 128 Km 3 , SNC, 09020, Ussana(SS)

Partners

- TICONZERO
- Shard
- Riverrun ETS
- Here I Stay
- Futura Tech Music
- Brebus
- Arrexini Eventi SRD
- Absentia

Finanziamento concesso	99.800,00 €
Co-finanziamento	50.800,00 €
Importo totale progetto	150.600,00 €

La strategia biennale di programmazione del Centro Culturale Campidarte si articola in quattro assi principali:

Residenze artistiche: murales site-specific, performance, sculture pubbliche, installazioni.

Eventi pubblici: musica, teatro e talk per giovani e famiglie, distribuiti nell'arco dell'intero anno.

Laboratori e formazione: corsi di ecodesign, agricoltura, produzione artistica e culturale per studenti e professionisti.

Piattaforme collaborative: iniziative di co-progettazione con scuole, collettivi e comunità locali.

Il programma, in linea con gli articoli 4-5 del Bando, promuove innovazione, coesione territoriale e inclusione sociale attraverso cinque pacchetti di lavoro integrati:

WP1: Produzione artistica; offre residenze per artisti e commissioni di opere pubbliche che coinvolgono identità locali, ecologia e temi sociali.

WP2: Programmazione pubblica; dà vita alle attività stagionali del centro includendo festival musicali, teatro satirico, workshop green e incontri di comunità rivolti a un pubblico ampio e multigenerazionale.

WP3: Educazione e capacity building; fornisce formazione accessibile per giovani e gruppi sotto-rappresentati nei settori dell'agricoltura, del design, dell'arte e della cultura.

WP4: Progettazione partecipata e coinvolgimento comunitario; promuove la progettazione condivisa, scambio intergenerazionale e momenti di condivisione con scuole, associazioni e istituzioni locali.

WP5: Monitoraggio, valutazione, documentazione, divulgazione e replicabilità; garantisce trasparenza, visibilità e replicabilità tramite strumenti digitali, archiviazione sistematica e metodologie open access.

Il programma è radicato nel territorio e inclusivo. Risponde alle fragilità locali attraverso format partecipativi che responsabilizzano le comunità, sostengono la ricerca artistica e sperimentano infrastrutture rurali sostenibili. Campidarte ridefinisce lo spazio culturale come strumento di resilienza, rigenerazione e democrazia.

A TUTTI E AGLI ALTRI, BENVENUTI.

CARICO MASSIMO (Livorno)

www.caricomassimo.org

MAGAZZINI GENERALI

Cinta Esterna 48/50, 57100, Livorno

Partners

- Fondazione Magazzini Generali 48° 50°
- INU - Istituto Nazionale di Urbanistica
- Codesign Toscana ETS

“A tutti...”: con questo invito universale si aprivano nel 1591 le Costituzioni Livornine, immaginando Livorno come città fondata su pluralità, accoglienza e sviluppo. Il progetto A TUTTI E AGLI ALTRI BENVENUTI., promosso da Carico Massimo APS, si ispira a quello spirito per creare un distretto culturale diffuso, nei Magazzini Generali del porto storico di Livorno.

Avviato nel 2012 come processo dal basso, il progetto ha trasformato spazi dismessi in luoghi di produzione artistica, aggregazione e cittadinanza attiva. Si ispira anche al pensiero di Richard Buckminster Fuller, per cui la prossima rivoluzione sarà di disegno: una “design science revolution” che unisce sinergia tra saperi, coabitazione creativa e responsabilità collettiva.

Questo patrimonio si intreccia oggi al valore simbolico degli edifici, generando un ambiente culturale aperto, dove memoria e trasformazione convivono. Attraverso arte, educazione, convivialità e co-progettazione, il progetto punta a strutturarsi in una forma replicabile e sostenibile.

La strategia integra rigenerazione urbana, produzione artistica, formazione transdisciplinare e innovazione sociale. Le attività previste includono: mostre, residenze, pratiche sonore e performative, un programma pubblico ispirato alle stagioni, workshop, accoglienza per artisti e ricercatori, e la riapertura del Magazzino 6 come spazio multifunzionale.

Tra i risultati attesi: il rafforzamento delle reti culturali, l'ampliamento dell'accesso ai linguaggi contemporanei, l'uso dell'arte come leva per l'attivazione collettiva e l'inclusione, e la diffusione di un modello basato sulla cura condivisa di luoghi, relazioni e memorie. L'impatto atteso è la costruzione di un distretto culturale replicabile, punto di riferimento per una comunità intergenerazionale, plurale e aperta, capace di generare valore culturale, sociale ed economico, e di proiettare Livorno come laboratorio creativo tra Mediterraneo ed Europa.

Finanziamento concesso	80.000,00 €
Co-finanziamento	20.000,00 €
Importo totale progetto	100.000,00 €

Boccascena

APS LIVE ARTS CULTURES ETS (Mestre, VE)

liveartscultures.org

C32 PERFORMING ART WORK SPACE

VIA FORTE MARGHERA 30, 30172, VENEZIA

PROPONENTE SINGOLO

BOCCASCENA è un'azione artistica, sociale e culturale pensata per l'incremento delle attività offerte a C32 Performing Art Work Space, spazio dedicato alla ricerca artistica, alla formazione e produzione nell'ambito delle arti performative contemporanee.

Nasce per rispondere al bisogno di rafforzare l'identità del Centro attraverso una direzione multidisciplinare che sappia offrire percorsi di formazione e di fruizione capaci di attivare processi di co-progettazione e di nuova creazione di studi, opere, performance e collaborazioni.

La proposta si rivolge a giovani e giovanissimi anche allargandosi ai pubblici più diversificati del territorio, facendo attenzione a favorire l'inclusione e la non settorialità affinché le arti siano occasione di democrazia, partecipazione, condivisione e benessere.

Si caratterizza dalla collaborazione tra 8 professionisti, sia interni che esterni all'Associazione, capaci di esplorare diverse forme del contemporaneo, attenti a curare i processi di co-progettazione per il perseguimento dell'obiettivo che li riunisce: rendere BOCCASCENA un'occasione multipla e plurale di partecipazione attiva, opportunità di conoscenza e di sperimentazione, spazio di vita e di nuove abitudini urbane.

Si compone principalmente, per ciascun anno del biennio, di una rassegna multidisciplinare (WP. 4 e 5) caratterizzata da un programma formativo articolato - danza, danceability, musica, tecnica, immagine - e da un programma di eventi live e di visioni. La fruizione e formazione hanno inoltre lo scopo di avvicinare nuovi pubblici e di stimolare nuovi interessi che possano avviare nuove collaborazioni e nuovi progetti artistici che potranno trovare spazio di lavoro - WP6: co-progettazione e residenze - nei mesi di ottobre e novembre (1° anno) e nei mesi da aprile a luglio e poi ottobre e novembre (2°anno) con la possibilità di essere presentati nell'evento conclusivo previsto a fine progetto.

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

Rebibbia Trans-AvantGarde

**ASS. CULT. LA RIBALTA CENTRO STUDI ENRICO MARIA
SALERNO (Roma)**

<https://www.enricomariasalerno.it>

**Teatro Libero di Rebibbia - Casa Circondariale Roma
Rebibbia Nuovo Complesso**

Via Raffaele Majetti 70, 000156, Roma

PROPONENTE SINGOLO

Finanziamento concesso	75.000,00 €
Co-finanziamento	19.000,00 €
Importo totale progetto	94.000,00 €

Rebibbia Trans-AvantGarde nasce da vent'anni di ricerca artistica al carcere di Rebibbia. In un luogo segnato dalla privazione, l'arte diventa linguaggio di libertà e rigenerazione. La rivoluzione digitale ha trasformato Rebibbia in un laboratorio sperimentale, dove le nuove tecnologie si intrecciano con l'esperienza umana più estrema. Qui si avviano percorsi – tra materia e digitale – in un dialogo vivo tra il sapere dei professionisti e la potenza narrativa delle biografie dei detenuti, con un'attenzione particolare alle persone transgender reclusi. L'arte, vissuta come gesto di rottura e di rivelazione, prende corpo in broadcast autobiografici, pitture su tela, fumetti, animazioni 2D e 3D, fino alla progettazione e realizzazione di grandi affreschi da offrire ai visitatori della “Città Segreta”.

OBIETTIVI

- Favorire l'incontro tra mondo libero e recluso attraverso l'arte.
- Creare a Rebibbia una residenza artistica per liberi e detenuti, con focus sul Reparto Transgender.
- Superare il digital divide e fornire competenze spendibili.
- Realizzare opere e video che raccontino il carcere anche attraverso sistematiche visite guidate alla “città segreta di Rebibbia”.
- Rendere il format ripetibile e favorire il reinserimento riducendo la recidiva

PARTECIPANTI

Sono coinvolte direttamente 45 persone detenute, 30 studenti universitari (Roma Tre). Indirettamente sono coinvolti i 1500 detenuti a Rebibbia e migliaia di visitatori esterni.

ATTIVITA' E RISULTATI ATTESI

Il Progetto prevede:

- N° 2 percorsi creativi nel campo delle arti visive materiali e digitali.
- Realizzazione di un broadcast autobiografico particolarmente rivolto alle persone transgender detenute a Rebibbia.
- Realizzazione di un dipinto murale presso l'area esterna di passeggio dei detenuti dal titolo La Città segreta.
- Apertura del carcere al pubblico con mostre, proiezioni e performance dal vivo e sul web nell'ambito del programma Visita alla Città segreta

C:L.A.C. InOnda

ASSOCIAZIONE FATELAB (CASERTA)

www.fatelab.it

C:L.A.C. – CUPOLE: LABORATORIO ARTI CONTEMPORANEE

via Pantane,snc, 81016, San Potito Sannitico(CE)

Partners

- COMUNE DI SAN POTITO SANNITICO
- PRO LOCO DI SAN POTITO SANNITICO
- ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
- Ru.De.Ri. – Rural Design per la Rigenerazione dei Territori

C:L.A.C. InOnda nasce a San Potito Sannitico, nel Parco del Matese, per trasformare un auditorium incompiuto in uno spazio dedicato alle arti performative. Ubicato in un complesso ideato dall'architetto Fabrizio Carola, il progetto si configura come un'infrastruttura culturale aperta, capace di dialogare con il contesto montano e attivare pratiche collettive e sostenibili. Attraverso laboratori partecipativi, la comunità, insieme a esperti del settore e studenti, sperimenta tecniche di autocostruzione per rigenerare lo spazio, realizzando pannelli fonoassorbenti con materiali di scarto edilizio e tessuti di recupero, e sedute flessibili a partire dalla mappatura dei materiali reperibili in loco. In questo processo, il coinvolgimento delle imprese locali promuove un'economia circolare che integra cultura, ambiente e filiere produttive del territorio.

Tre residenze artistiche internazionali, selezionate tramite call pubbliche, generano opere e performance radicate nel contesto, e allo stesso tempo danno visibilità al progetto, ampliando l'offerta culturale nel territorio di riferimento. Un programma pubblico di attività intergenerazionali favorisce accessibilità e inclusione, rafforzando il legame tra arte e comunità.

Il progetto si fonda su una rete articolata che coinvolge soggetti locali e nazionali come l'associazione Ru.De.Ri., il Parco del Matese, il Comune e la Pro Loco di San Potito Sannitico, insieme a collaboratori internazionali come xCoAx e il Danish Design Center.

C:L.A.C. InOnda agisce come processo culturale situato, che valorizza le risorse, le relazioni e le specificità del territorio in cui nasce, riconoscendo l'unicità di ogni contesto come leva per la trasformazione.

C:L.A.C. InOnda è un gesto collettivo: per dare voce ai margini, generare visioni e costruire nuove centralità culturali.

Finanziamento concesso	42.000,00 €
Co-finanziamento	10.500,00 €
Importo totale progetto	52.500,00 €

A.R.C.A.A - Accademia Rigenerata Circo e Arte Accessibili

**EDEN ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA E.T.S. - A.P.S.
(BOLOGNA)**

<https://www.edenparkzone.it/>

A.R.C.A.A. ACCADEMIA RIGENERATA DI CIRCO ED ARTE

Via Cesare Battisti 35, 40123, Bologna

Partners

- Period Think thank APS
- grd bologna aps ets
- PARSEC APS
- AICS bologna APS

ARCA, centro culturale rigenerato nel cuore di Bologna, promuove la partecipazione culturale come motore di benessere, considera l'arte come bene comune per tutti/e e l'accesso ad essa un diritto fondamentale. In quest'ottica, ARCA si propone come un laboratorio sperimentale di accessibilità adottando strategie basate sull'Universal Design, rimozione di barriere fisiche, linguistiche e cognitive. Con le sue attività sperimenta forme di accessibilità per tutte le categorie — persone con disabilità, stranieri, famiglie, anziani/e — in tutte le sue forme- fruitori, protagonisti o semplici praticanti.

La programmazione prevede:

Accessibilità sensoriale per comunità sorda e cieca della rassegna "Circo sotto la Gru"/Laboratori artistici diurni per scuole secondarie della periferia, centri di accoglienza/4 residenze artistiche e uscite di residenza l'anno, di cui almeno una integrata con performer con disabilità./Una produzione artistica integrata e accessibile curata da INAC./2 produzioni site-specific e 1 con giovani con giovani con disabilità cognitive./Guida facilitata del centro e delle attività seguendo la rete European Easy-to-Read Inclusion Europe./Realizzazione del I archivio digitale sul circo contemporaneo./Mostra fotografica accessibile, Acquaintance, sulla missione umanitaria Humanity 1. /2 momenti di scambio e capacity building con le realtà europee INAC e Zonder.

Le attività nascono e si sviluppano con processi di co-progettazione, rafforzano il radicamento agendo in sinergia con le realtà locali, aprono a contesti internazionali posizionandosi come nodo di una rete europea e valorizzano le comunità spesso escluse da questo bene e diritto. ARCA si propone come modello esemplare e replicabile di impatto sociale e innovazione dei linguaggi artistici. Tra i risultati: ampliamento dell'offerta accessibile e di reti di cooperazione e capacity building, nuove forme concrete di partecipazione e sperimentazione, consapevolezza sociale, diffusione di buone pratiche.

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

Senza saper né leggere né scrivere

MAESTRI DI STRADA (Napoli)

www.maestristrada.it

CENTRO EDUCATIVO POLIFUNZIONALE CIRO COLONNA

Via Curzio Malaparte 42, 80147, Napoli

Partners

- APS Trerrote (Teatro, Ricerca, Educazione)
- Fondazione di Partecipazione Impresa Sociale "Napoli Est - Ciro Colonna"

Con il progetto "Senza saper né leggere né scrivere", il partenariato mira a trasformare il Centro Ciro Colonna in un hub di fruizione e produzione culturale dal basso, promuovendo un rinnovato senso di comunità attraverso un lavoro di engagement ed empowerment fondato sull'utilizzo della narrazione, agendo lungo le seguenti direttrici:

a. Formazione degli operatori sui metodi di ricerca biografica e le pratiche di narrazione per l'educazione. Si svolgeranno sia incontri tenuti da esperti e sia incontri laboratoriali di lettura collettiva di testi opportunamente selezionati per sollecitare la discussione ed il mutuo apprendimento;

b. Lettura di comunità - Percorsi di lettura gruppale ad alta voce:

Gli operatori procederanno a raccogliere un'antologia di brani di vario genere da proporre sia nella forma di più semplici letture ad alta voce nel territorio o presso il Centro (nella sala teatrale e la biblioteca, riqualificati e rigenerati nell'ambito del progetto stesso e nell'anfiteatro esterno, riqualificato ed allestito grazie al contributo del MIC al progetto Casa di Risonanza), e sia con messinscena realizzate dall'APS Trerrote;

c. Scrittura di comunità - Costruzione e animazione dell'archivio storico di comunità di Napoli Est:

Le giovani persone e le loro famiglie coinvolte saranno invitate a partecipare ad un percorso di co-costruzione di un "archivio storico popolare di comunità" per Napoli Est attraverso: interviste biografiche individuali e percorsi gruppali laboratoriali di riflessione, ricerca e scrittura collettiva di una "memoria di comunità".

L'archivio sia cartaceo che multimediale, con sede al Centro ma anche diffuso nel territorio, sarà gestito dalla Fond. di Partecipazione "Napoli Est - Ciro Colonna".

In questo modo, la narrazione sarà utilizzata sia come strumento di diffusione culturale e sia come stimolo all'attivazione di percorsi di riflessione condivisa e conseguentemente progettazione sociale e culturale partecipata

Finanziamento concesso	79.079,26€
Co-finanziamento	20.110,5 €
Importo totale progetto	99.189,76€

TRAME VERDI - Connessioni di arte e natura

ZORBA COOPERATIVA SOCIALE (TERLIZZI, BA)

<https://www.zorbacooperativasociale.it/alle-serre/>

alle SERRE

Contrada Parco, Provinciale Terlizzi - Ruvo (BA) SNC, 70038, Terlizzi

Partners

- ASSOCIAZIONE CULTURALE VICOQUARTOMAZZINI ETS
- APS TORRE NORMANNA
- OSSERVATORIO ASTRONOMICO ANDROMEDA APS

Il programma culturale presentato ha come obiettivo principale quello di sostenere la crescita e il consolidamento del centro culturale innovativo “alle S.E.R.R.E.” attraverso la realizzazione di attività capaci di generare occasioni di incontro, condivisione e inclusione sociale. Lo spazio polifunzionale individuato per la progettualità, grazie ai suoi spazi in stretta connessione con la natura, valorizza il legame tra uomo e paesaggio, promuovendo la creatività, la conoscenza e il benessere di tutti e tutte.

Il programma di attività prevede: spettacoli di teatro ambiente, percorsi di scrittura creativa e di espressione teatrale, incontri di lettura per l'infanzia, iniziative volte all'accessibilità di tutti e tutte alla lettura, workshop ed esperienze formative in natura.

Risultati attesi:

- *aumento della partecipazione culturale e della fruizione di attività artistiche e formative da parte della comunità;*
- *creazione di un network di stakeholder territoriali interessati alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale del contesto aggregativo;*
- *promozione di stili di vita sostenibili e di una maggiore consapevolezza ambientale;*
- *rafforzamento del senso di appartenenza e della coesione sociale all'interno della comunità;*
- *consolidamento del centro culturale come punto di riferimento per la creatività, l'apprendimento e il benessere immersi nella natura;*
- *creazione di un modello di centro culturale replicabile in altri contesti naturali attraverso la promozione di un approccio integrato tra cultura, ambiente e comunità.*

Finanziamento concesso	68.000,00 €
Co-finanziamento	17.700,00 €
Importo totale progetto	85.700,00 €

AssemblEaggi d'arte. Arti partecipate per comporre comunità

CANTIERI METICCI (Bologna)

<https://www.cantierimeticci.it>

SPAZIO MET

Via Massimo Gorki 6, 40128, Bologna

PROPONENTE SINGOLO

Finanziamento concesso	100.000,00 €
Co-finanziamento	25.000,00 €
Importo totale progetto	125.000,00 €

Il progetto si inserisce negli ambiti di innovazione della qualità artistica e culturale e di innovazione sociale, rispondendo agli obiettivi di:

Aggregazione e coesione sociale; Potenziamento della comunità e attivazione: coinvolgimento diretto dei cittadini, processi partecipativi e co-progettazione; Connessioni tra organizzazioni e istituzioni; Costruzione e consolidamento di reti territoriali.

Il progetto nasce dalla rigenerazione degli spazi del MET e si articola in percorsi artistici, educativi e comunitari, in cui il MET viene potenziato nel suo ruolo di presidio culturale rigenerato, aperto alla cittadinanza. Al centro c'è l'incontro di comunità eterogenee (scuole, MSNA, adolescenti, artisti, associazioni, famiglie del quartiere), orchestrato insieme a una rete di collaborazioni locali (Arca di Noè, OpenGroup, Cidas, Arcanto, Scuole Fioravanti, Villaggio del Fanciullo, CEFAL, Uffici Quartiere Navile e Savena; IC3, Scuole lingua madre), nazionali e internazionali (Partner europei, Mother Tongues Festival, Teatro Nucleo, Teatro dei Venti, Teatro T. Ragazzi).

Le attività (2025-2027) culmineranno in 2 ed. del festival autunnale AssemblEaggi d'Arte, che metterà in scena restituzioni comunitarie, installazioni, parate, playground e spettacoli nati da laboratori collettivi.

Il progetto consolida e arricchisce la rete locale e internazionale, promuove linguaggi ibridi, valorizza la memoria dei luoghi e amplifica le voci marginali, intendendo l'arte non come semplice vetrina ma come processo trasformativo di cittadinanza.

Il MET, già luogo di produzione culturale, si consolida come presidio di quartiere, capace di comporre comunità, generando narrazioni plurali e relazioni solidali, in linea con le finalità del bando di rigenerazione urbana e innovazione sociale.

WP:

WP1 Management

WP2 Azioni di attivazione sociale e ingaggio

WP3 Azioni di partecipazione multilivello

WP4 Esiti finali e restituzioni

WP5 Comunicazione e disseminazione

COOL CULTURE: Contaminazioni e connessioni culturali

ERAFUTURA COOPERATIVA SOCIALE (Sant'Elpidio a mare, FM)

www.erafutura.it

CENTRO CULTURA GIOVANILE CASSETTE

Piazza Giuseppe Mazzini 1, 63811, Sant'Elpidio a Mare (FM)

Partners

- CAOS APS
- Associazione culturale Tabula Rasa
- MCZEE APS
- Associazione Ensemble (K)inêtikos

Il progetto vuole incentivare lo spazio di periferia e di provincia come luogo di contaminazione, crescita ed incontro attraverso l'arte e la cultura. Si prefigge di promuovere e valorizzare iniziative culturali, artistiche e di sperimentazione nel centro di cultura giovanile Casette-luogo riattivato e restituito ai giovani e alla cittadinanza-e di restituire bellezza alla frazione periferica di Casette D'Ete, in Provincia di Fermo. Il territorio Fermano e in particolare la frazione di Casette D'Ete, frazione più popolosa e multietnica del territorio (circa 3300 abitanti) è caratterizzata da una forte eterogeneità culturale con la presenza di giovani e famiglie provenienti da diverse parti del mondo. Sede del distretto industriale calzaturiero marchigiano, settore ormai entrato in crisi da diversi anni, il territorio vive un impoverimento relazionale e culturale caratteristico di contesti marginali: quest'ultimi resi isolati rispetto ai maggiori centri urbani. Attraverso processi di rigenerazione urbana partecipata e culturale il progetto si prefigge di favorire inclusione sociale, sviluppo territoriale e coesione sociale tra i giovani, le famiglie migranti e la comunità residente. Vuole contrastare il degrado urbano, sociale e lo stato di isolamento del territorio attraverso l'arte, la cultura e la valorizzazione interculturale. Mira alla sperimentazione di nuove modalità di innovazione artistica e culturale favorendo lo scambio interculturale e il dialogo tra culture locali e globali che abitano il territorio. Attraverso i WP proposti, co-progettati con associazioni culturali locali, sarà possibile garantire l'accesso, il coinvolgimento e la sperimentazione in differenti forme d'arte contemporanea pensate per giovani e adulti nel territorio di periferia nell'ottica di valorizzare e rendere un territorio ai margini un luogo di crescita, bellezza e possibilità per chi lo abita.

Finanziamento concesso	64.050,00 €
Co-finanziamento	16.050,00 €
Importo totale progetto	80.100,00 €

THE SPARKS RETURN

IL GAVIALE SOCIETA' COOPERATIVA (Dro, TN)

: www.centralefies.it

CENTRALE FIES

LOCALITA' FIES 1, 38074, DRO (TN)

Partners

- PRO LOCO DI ZIANO DI FIEMME / DE SUAN
- COOPERATIVA SOCIALE SMART ONLUS

THE SPARKS RETURNS è un programma culturale ideato da Centrale Fies che sperimenta un modello diffuso, decentrato e rigenerativo, radicato nei territori del Trentino. Il progetto si posiziona nell'ambito INNOVAZIONE QUALITÀ ARTISTICA E CULTURALE e si configura come una piattaforma di confronto, affiancamento e amplificazione di azioni culturali concrete portate avanti da tre curatori impegnati ognuno in una valle di riferimento (Val di Fiemme, Val di Non, Valle del Sarca): professionisti che, dopo esperienze in Italia o all'estero, hanno scelto di tornare nelle valli d'origine, spesso segnate da spopolamento, overtourism, ed erosione del patrimonio naturale e nelle quali turismo e agricoltura intensiva dominano l'economia locale e sono considerati come uniche leve per lo sviluppo territoriale. Il programma li affianca nella creazione di pratiche culturali contemporanee, inclusive, non discriminanti e sostenibili in dialogo con le comunità locali, attraverso residenze collettive, tavoli di lavoro con professionisti dell'arte ed esperti di rigenerazione territoriale e la co-progettazione di un articolato public program che intensifica le relazioni tra portatori di interesse, organizzazioni locali e pubblici. L'intero percorso sarà documentato con un format video per amplificarne la visibilità e l'impatto su tutto il territorio regionale. Ispirato al modello del Lumbung (Documenta 15), il progetto promuove mutualità, cura e ascolto, favorendo la nascita di una rete creativa intervalliva e la rigenerazione di immaginari e spazi non metropolitani. THE SPARKS RETURNS è un'infrastruttura leggera e replicabile, che rafforza il tessuto creativo e la coesione sociale nei territori fragili. Il modello culturale proposto non centralizza ma redistribuisce risorse e visioni, ridisegna il ruolo di Centrale Fies come punto di incontro e raccordo di una comunità estesa e disseminata favorendo i fuochi, i talenti e l'attivismo culturale di chi ha deciso di tornare e restare.

Finanziamento concesso	80.000,00 €
Co-finanziamento	20.000,00 €
Importo totale progetto	100.000,00 €

Sharing Tower

TORPIÙBELLA APS (ROMA)

<https://www.cantierimeticci.it>

TORPIÙBELLA

Viale Santa Rita da Cascia 50, 00133, Roma

PROPONENTE SINGOLO

Sharing Tower vuole contribuire ai processi di innovazione culturale a impatto sociale e civico per gli spazi rigenerati del quartiere con attività che siano in linea con gli ambiti d'intervento e le priorità riportate dall'Avviso. Tale azione avverrà tramite la gestione de "La Terrazza" da parte di Tor Più Bella in collaborazione con A.T.E.R. In aggiunta alle due precedenti edizioni, Sharing Tower prevede collaborazioni con Laureandi dell'Università di Torvergata, che contribuirà alla co-programmazione delle attività culturali e alla realizzazione specifica di alcune sue parti. In aggiunta alle attività basilari e necessarie all'organizzazione onnicomprensiva del progetto, Sharing Tower si suddivide in due grandi work package temporali: Co-programmazione e Implementazione, il secondo dei quali comprende la restituzione finale. La Co-programmazione, della durata di 6 mesi, consiste in 20 incontri tra cittadinanza, politica (assessori municipali) e rappresentanza di stakeholders territoriali, moderati dall'Associazione e suddivisi in 4 linee di lavoro: sicurezza urbana; diritto all'abitazione; gestione 8

ambientale; tessuto culturale. Ciascuno di questi percorsi si dispiega in 5 incontri e porterà alla stesura di una relazione finale. Tali documenti saranno al centro di 4 convegni sui rispettivi temi, dai quali prende avvio l'Implementazione (durata 18 mesi). Seguono 594 ore di azione socioculturale, suddivise in: radio online, concerti, mostre, eventi cinematografici, presentazioni letterarie; il tutto con priorità nei confronti dei desiderata e delle risorse locali, secondo una filosofia bottom-up di coinvolgimento e valorizzazione sociale guidata da logiche di ingaggio e attivazione di cittadinanza attiva dall'impatto durevole sul territorio. Chiude il progetto restituzione finale, pensata in forma artistica espansa, multimediale e interattiva, atta ad abitare gli spazi rigenerati.

Finanziamento concesso	65.623,74 €
Co-finanziamento	16.527,00 €
Importo totale progetto	82.150,74 €